

C.C. 116 Oggetto: Mozione presentata dal Gruppo consiliare “PDL Berlusconi per Scamarda”
riguardante l’attribuzione della delega al bilancio e alle politiche finanziarie
e tributarie.

Ai sensi del comma 5 dell’articolo 22 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si pone in trattazione l’approvazione della mozione presentata e letta dal Consigliere Scamarda nel corso del precedente punto 13) all’ordine del giorno, riguardante l’attribuzione della delega al bilancio e alle politiche finanziarie e tributarie.

Il Consigliere Bianchi ritiene assurde le richieste fatte dal Consigliere Brunato nel corso della seduta consiliare (rinuncia gettone di presenza).

Il Consigliere Brunato chiede al consigliere Bianchi di attenersi alla discussione del punto all’ordine del giorno.

Il Consigliere Bianchi prosegue dicendo che l’Amministrazione Comunale non è abituata a fare dichiarazioni demagogiche. Precisa che, prima delle elezioni, il Sindaco e gli Assessori Comunali avevano rinunciato ai propri compensi, senza dire nulla a nessuno. Conclude affermando che in merito alle attività ed ai compiti del Sindaco la maggioranza si era già espressa in campagna elettorale.

Il Consigliere Scamarda interviene dicendo che il Sindaco non può permettere l’intervento del Consigliere Bianchi in questi termini.

Il Consigliere Bianchi prosegue affermando che la Maggioranza consiliare ha sempre dichiarato in anticipo come si sarebbe comportata, in modo chiaro e limpido. Invece il Gruppo consiliare “PDL – Berlusconi per Scamarda”, senza attendere la risposta del Sindaco, aveva già approntato la mozione. Conclude dicendo che per questa motivazione la Maggioranza non può che respingere la mozione.

Il Consigliere Scamarda precisa che il mutuo è un finanziamento che si ottiene sotto qualsiasi forma e che deve essere restituito. Anche un finanziamento della Regione (riferendosi al FRISL) è un prestito che va restituito. Prosegue dicendo di non essere contrario in linea di principio all’assunzione di mutui poiché per fare opere pubbliche non ci sono alternative ai mutui. Conclude ribadendo che però il Sindaco ha dichiarato che questa Amministrazione Comunale non ha fatto mutui e poi invece li fa.

Il Consigliere Brunato, rivolgendosi al Consigliere Bianchi, chiede di non fargli morali. Aggiunge che lui non fa demagogia.

Si apre una discussione tra il Consigliere Brunato e l’Assessore Belloni a seguito della quale l’Assessore Belloni chiede parlare per fatto personale.

Il Consigliere Brunato dice di non capire quale sia il nesso tra la mozione in trattazione e la richiesta da lui fatta nel corso del precedente punto 7) all’ordine del giorno riguardante la quantificazione del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali.

Il Sindaco, rivolgendosi al Consigliere Brunato, precisa che il Consigliere Bianchi ha fatto riferimento ad un suo precedente intervento che lui non condivide, ma questo fa parte della dialettica. Ogni Consigliere Comunale è libero di condividere ciò che crede. Conclude osservando che si sta discutendo di tutto fuorché della mozione presentata.

L'Assessore Torriani, riferendosi al contenuto della mozione presentata, chiede al Consigliere Scamarda come faceva a sapere già quale risposta avrebbe dato il Sindaco nel punto precedente.

Il Consigliere Scamarda precisa che la mozione è scaturita a seguito della consegna della documentazione sulla situazione mutui da lui richiesta, documentazione consegnatagli ieri mattina.

L'Assessore Torriani ribadisce che non si spiega come la Minoranza consiliare abbia potuto preparare la mozione in questione e cioè anticipatamente rispetto alla risposta data dal Sindaco all'interrogazione di cui al punto precedente all'ordine del giorno.

L'Assessore Belloni chiede al Consigliere Brunato cosa intendeva dire con la frase "vista la persona".

Il Consigliere Brunato afferma che l'Assessore Belloni esprimendosi in questo modo dimostra qual'è la sua persona. Indi dà spiegazione riguardo a quanto detto nei confronti del nominato Assessore Belloni, in particolare non intende paragonarsi a lui poiché lui stesso ha affermato di non volersi paragonare al Consigliere Brunato.

L'Assessore Belloni replica che non intendeva essere scorretto o disturbare mentre il Consigliere Brunato esprimeva le sue opinioni. Aggiunge che comunque non è soddisfatto della spiegazioni date dal Consigliere Brunato.

Il Consigliere Brunato chiede al Sindaco se ha sentito l'Assessore Belloni proferire nei suoi confronti la frase : "poliziotto di merda".

Il Sindaco afferma di non aver sentito.

L'Assessore Belloni dice di non aver fatto tale affermazione.

Il Sindaco chiede ed ottiene il silenzio e pone in votazione la mozione presentata, seduta stante, dal Gruppo consiliare "PDL Berlusconi per Scamarda" riguardante l'attribuzione della delega al bilancio e alle politiche finanziarie e tributarie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi, come sopra riportati per sunto, ai fini dell'estensione legale del presente atto, in conformità a quanto disposto dall'articolo 54, comma 4 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA l'allegata mozione presentata dal Gruppo consiliare "PDL Berlusconi per Scamarda" riguardante l'attribuzione della delega al bilancio e alle politiche finanziarie e tributarie;

Con n. 4 voti favorevoli e n. 12 contrari (Consiglieri Cazzola, Belloni, Fusi, Bonfanti, Torriani, Gilardi, Bianchi, Morici, Piva, Melis, Sada e Marchesi), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- Di non accogliere la mozione presentata dal Gruppo consiliare “PDL Berlusconi per Scamarda” riguardante l’attribuzione della delega al bilancio e alle politiche finanziarie e tributarie.

Presentato alle ore 16,55 dal Cons. Scamarda in c.c. *Th*

PDL
Popolo della Libertà
BERLUSCONI PER SCAMARDA

COMUNE DI MOTTA VISCONTI
ALLEGATO *dell'ora*
del 27.4.2009
00446

Motta Visconti, 27 novembre 2009

Spett. le

Comune di Motta Visconti
Alla c.a. del Sindaco Sig. ra Cazzola Laura
e a tutti i consiglieri comunali

MOZIONE

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 9 (Programmazione e Partecipazione), comma 6, dello Statuto Comunale " Il Comune riconosce che il presupposto alla partecipazione è l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti Comunali ";
- il Sindaco, Sig. ra Laura Cazzola, ricopre anche le funzioni, ad interim, di Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata, nonché Programmazione e Comunicazione, Politiche Finanziarie e Tributarie, Bilancio e Rapporto col Consorzio dei Navigli;
- Considerato inoltre che, come risulta evidente dalla risposta fornita dal Sindaco all'interrogazione presentata dal gruppo Lista PDL – Berlusconi per Scamarda, il Sindaco Laura Cazzola, su specifici provvedimenti e decisioni Comunali riguardanti le Politiche Finanziarie e il Bilancio del Comune, ha utilizzato un livello, a parere del Gruppo Lista PDL – Berlusconi per Scamarda, di informazione di carattere " politico ", sicuramente lecito nel confronto tra maggioranza e minoranza, ma non conforme alle previsioni istituzionali indicate dallo Statuto Comunale;
- Ritenuto che tale comportamento faccia venire meno i requisiti di corretta informazione su temi e provvedimenti comunali di importanza fondamentale come il Bilancio del Comune di Motta Visconti;
- Evidenziando inoltre che tale comportamento è evidentemente imputabile alle concentrazioni di funzioni e di deleghe assunte in prima persona dal Sindaco:

PROPONE

Al Consiglio Comunale di deliberare su una mozione di indirizzo politico che inviti il Sindaco, in ragione delle motivazioni sopra esposte, ad individuare all'interno della propria maggioranza un consigliere (o in mancanza, un soggetto esterno al consiglio comunale) a cui attribuire, ai sensi dell'art. 36 dello statuto comunale, la delega al bilancio e alle politiche finanziarie e tributarie.

Filippo Scamarda
[Signature]

Enrico Arsoni
[Signature]

Maria Luisa Possi
[Signature]